



Prot. N. 66826/ 2009

Determinazione n. 3259 del 14/10/2009

OGGETTO: COMUNE DI TAVULLIA - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. VIGENTE INERENTE L'INDIVIDUAZIONE DI UN NUOVO COMPARTO URBANISTICO CON DESTINAZIONE A ZONA "F - SPORTIVO EDUCATIVA" - CONCLUSIONE FASE DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI CUI ALL'ART. 13 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS 152/2006 E SS.MM.II.

AREA 4 AREA URBANISTICA - TERRITORIO - AMBIENTE - AGRICOLTURA

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4.1
URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - V.I.A. - V.A.S.
ARCH. BARTOLI MAURIZIO**

Premesso che:

- il Comune di Tavullia, in qualità di autorità procedente, con nota prot. 3289/3344 del 11/05/2009, recante timbro di posta in arrivo in data 14/05/2009, acquisita agli atti con prot. 31538 del 15/05/2009, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale la richiesta di avvio della procedura di consultazione preliminare (scoping), di cui all'art.13, commi 1 e 2, del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., inerente la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di una variante al PRG vigente per l'individuazione di un nuovo comparto urbanistico classificato come "zona F – sportivo educativa" finalizzato alla realizzazione di un motodromo-crossodromo e servizi annessi. Unitamente a tale richiesta il Comune di Tavullia ha trasmesso i seguenti elaborati:
 1. "Rapporto Preliminare" finalizzato alla consultazione preliminare di cui ai commi 1 e 2 del D.Lgs. e ss.mm.ii.
 2. Elenco di soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da consultare.
 3. Fascicolo elaborati grafici;

Determinazione n. 3259 del 14/10/2009

4. Relazione tecnica generale
 5. CD contenente copia della documentazione cartacea.
- la proposta di variante in esame è soggetta alle disposizioni della Valutazione Ambientale Strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., in quanto rientra nei casi di applicazione di cui al punto 2 lettere a) dell'art. 6 del citato Decreto, ovvero riguarda la variante di un piano inerente la pianificazione territoriale e la destinazione dei suoli che definisce il quadro di riferimento per la realizzazione di un progetto soggetto alla disciplina della Valutazione di Impatto Ambientale, di cui all'allegato IV, punto 8, lettera b) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e all'Allegato B2, punto 6, lettera b) della L.R. 7/2004 e ss. mm. ii ("piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette ed altri veicoli a motore");
 - l'autorità competente (il Servizio 4.1 – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S. di questa Amministrazione Provinciale), d'intesa con l'autorità precedente (il Comune di Tavullia) ha individuato i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da consultare sin dai momenti preliminari dell'attività di elaborazione della variante, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale per la VAS. Gli SCA individuati sono i seguenti Enti:
 1. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.4 Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico;
 2. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.3. Ambiente – Agricoltura -Tutela della Fauna;
 3. ASUR – Zona Territoriale n. 1 di Pesaro;
 - il Comune di Tavullia, su invito di questa A.P., con nota prot. 3661 del 21/05/2009, recante timbro di posta in arrivo in data 26/05/2009, acquisita agli atti con prot. 34547 del 27/05/2009, ha trasmesso a tutti gli SCA sopra elencati il rapporto preliminare e, contestualmente, ha convocato una Conferenza di Servizi per il giorno 05/06/2009, finalizzata alla illustrazione della variante e a definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale;
 - la Conferenza di Servizi del 05/06/2009 non si è svolta, per sopraggiunti impegni dell'autorità precedente;
 - il Comune di Tavullia con nota prot. 5380 del 28/07/2009, recante timbro di posta in arrivo in data 1/08/2009, acquisita agli atti con prot. 51315 del 4/08/2009, ha richiesto a questa A.P. l'aggiornamento della Conferenza di Servizi, precedentemente rinviata;
 - l'autorità competente, con nota prot. 53842 del 17/08/2009, ha provveduto a convocare la suddetta Conferenza di Servizi per il giorno 10/09/2009;

Determinazione n. 3259 del 14/10/2009

- il giorno 10/09/2009, presso l'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, si è svolta la Conferenza di Servizi nell'ambito della quale i soggetti presenti hanno espresso le proprie osservazioni finalizzate a definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale;
- le risultanze della conferenza sopra citata sono riportate nel **verbale**, redatto dall'autorità competente con nota prot. 58666 del 10/09/2009, che si unisce quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (**Allegato 1**).

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 152/06, qui denominato D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Vista la D.G.R. n.1400 del 20/10/2008, con la quale la Regione Marche ha approvato le "linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica";

Visto il Rapporto Preliminare e gli elaborati allegati allo stesso per la consultazione preliminare della VAS relativa alla variante al PRG vigente del Comune di Tavullia inerente l'individuazione di un nuovo comparto urbanistico classificato come "zona F – sportivo educativa" all'interno di un'area attualmente agricola;

Visto il verbale della Conferenza di Servizi del 10/09/2009, redatto dall'autorità competente con nota prot. 58666 del 10/09/2009, allegato come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione (**Allegato 1**).

Preso atto che nell'ambito della fase di consultazione preliminare il Servizio 4.3. Ambiente – Agricoltura -Tutela della Fauna della Provincia di Pesaro e Urbino, individuato come SCA, non ha espresso alcun parere;

Ritenute le risultanze delle Conferenze di Servizi del 10/09/2009 utili alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, come previsto al comma 1 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Si ritiene, di poter stabilire la conclusione della fase di consultazione preliminare prevista dall'art.13, commi 1 e 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Visto l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

Determinazione n. 3259 del 14/10/2009

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 6 della legge n. 241/90;

D E T E R M I N A

- I) Di concludere la fase di consultazione preliminare di cui all'art.13, ai commi 1 e 2, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., inerente la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante al PRG vigente del Comune di Tavullia per l'individuazione di un nuovo comparto urbanistico classificato come "zona F – sportivo educativa", finalizzato alla realizzazione di un motodromo-crossodromo e servizi annessi.
- II) Di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti:
- a) Le osservazioni espresse dagli SCA e dall'autorità competente nell'ambito della Conferenza di Servizi del 10/09/2009, come riportate nel verbale allegato alla presente determinazione (Allegato 1), dovranno essere prese in considerazione per la definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, come previsto dall'art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - b) Nel Rapporto Ambientale si dovrà dare atto di come sono state recepite le osservazioni espresse nell'ambito di tale consultazione preliminare.
- III) Di trasmettere la presente determinazione al Comune di Tavullia (autorità procedente) e a tutti i gli SCA coinvolti nella procedura in oggetto, qui di seguito elencati:
- Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.4 Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico;
 - Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.3. Ambiente – Agricoltura -Tutela della Fauna;
 - ASUR – Zona Territoriale n. 1 di Pesaro.
- IV) Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web del Servizio Urbanistica di questa Amministrazione.
- V) Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- VI) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VII) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Ing. Mario Primavera e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.

Determinazione n. 3259 del 14/10/2009

VIII) Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

MDF/MP/up
1421VAS\09vas\0902Tc0104.doc

Dirigente Servizio 4.1
ARCH. BARTOLI MAURIZIO



Prot. 58666 del 10/09/2009
Class. 009-7-65-12
Cod. Proc. 0902Tc01

**VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI del 10/09/2009 ore 09:30
(art. 14 legge 7 agosto 1990, n.241 e succ. modifiche)**

OGGETTO: Comune di Tavullia - Procedura di VAS ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - per variante parziale al P.R.G. vigente inerente l'individuazione di un nuovo comparto urbanistico con destinazione a zona "F - sportivo educativa"

L'anno 2009 il giorno 10 del mese di settembre alle ore 09:30 presso l'Ufficio Tecnico dell'Amm.ne Prov.le di Pesaro e Urbino, Via Gramsci 4, l'Ing. Mario Primavera P.O. 4.1.2 Urbanistica - V.A.S. - Coordinamento S.U.A.P. del Servizio 4.1 Urbanistica e Pianificazione Territoriale, assume la presidenza della Conferenza indetta e convocata con nota prot. n. 53842 del 17/08/2009.

Roberta Catucci, assume il ruolo di segretario verbalizzante.

Sono presenti:

- Mario Primavera, Marzia Di Fazio e Roberta Catucci per il Servizio 4.1 Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A. - V.A.S della Provincia di Pesaro e Urbino (autorità competente);
- Marcello Salucci per il Comune di Tavullia (autorità procedente);
- Graziano Rossi – proprietario dell'area
- Marcello Tasini - tecnico progettista
- Fabrizio Furlani per il Servizio 4.4 Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico della Provincia di Pesaro e Urbino (SCA);
- Bruno Lowenthal per ASUR - Zona Territoriale n. 1 di Pesaro (SCA).

E' assente:

- Servizio 4.3 Ambiente, Agricoltura, Tutela della Fauna della Provincia di Pesaro e Urbino (SCA).

Mario Primavera apre la riunione descrivendo le finalità della convocazione odierna riguardante la fase di consultazione preliminare (scoping) della procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla eventuale proposta di variante parziale al P.R.G. vigente del Comune di Tavullia inerente l'individuazione di un nuovo comparto urbanistico con destinazione a zona "F – sportivo educativa" in zona agricola.

Nell'ambito di tale fase di scoping, di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., il proponente, l'autorità procedente, l'autorità competente e gli SCA entrano in consultazione sin dai momenti preliminari della stesura della proposta di variante, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale e valutare i possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione della proposta di intervento.



Marcello Tasini prende la parola per descrivere i contenuti del Rapporto Preliminare e della relativa variante urbanistica inerente il cambio di destinazione d'uso di un'area da zona agricola "E" a zona "F – sportivo educativa" finalizzato alla realizzazione di attrezzature per attività di motociclismo da fuoristrada.

Il progetto nasce per iniziativa della società proprietaria dell'area che ha stipulato un accordo con il Sig. Valentino Rossi al fine di creare una zona sportivo-educativa mediante la realizzazione dei seguenti interventi:

la realizzazione di una pista da motocross in terra battuta;

la realizzazione di una pista ovale livellata con trattamento a calce;

la realizzazione di un parcheggio;

il recupero di due fabbricati rurali esistenti da destinare ai servizi accessori.

La finalità educativa del progetto è legata alla volontà di istituire corsi di educazione stradale rivolta principalmente ai ragazzi delle scuole.

Mario Primavera prende la parola per sottolineare che la realizzazione di un motodromo e crossodromo in un'area collinare e agricola come quella in questione determinerebbe inevitabilmente un impatto ambientale significativo causato principalmente dalle attività sportive che si andrebbero a svolgere in pista con i conseguenti e inevitabili effetti in termini di inquinamento dell'aria, ma soprattutto di inquinamento acustico e impatto visivo.

Considerato che l'obiettivo della Valutazione Ambientale Strategica è quello di identificare, descrivere e valutare gli effetti significativi sull'ambiente della variante proposta e di prendere in considerazione ogni ragionevole alternativa, nel Rapporto Ambientale dovrà essere descritto in che modo sono state valutate le opzioni migliori nell'ambito del PRG, per l'insediamento di tale previsione. Come riportato al paragrafo 2.1 del rapporto preliminare, lettera h), il Rapporto Ambientale dovrà fornire una descrizione dei motivi della scelta delle alternative e della metodologia di valutazione impiegata, affinché vengano prese in considerazione le aree maggiormente vocate alle attività previste.

Tali considerazioni sono in linea anche con le indagini di cui all'art.5 della L.R. 14/08, comprese all'interno della VAS in esame, che devono contenere le indicazioni necessarie a perseguire e promuovere criteri di sostenibilità delle trasformazioni territoriali e urbane atte a promuovere la compatibilità dei processi di trasformazione e uso del suolo con la sicurezza, l'integrità fisica e l'identità storico-culturale del territorio stesso e la riduzione del consumo di nuovo territorio, evitando l'occupazione di suoli ad alto valore agricolo o naturalistico, privilegiando il risanamento e recupero di aree degradate.

La classificazione urbanistica "F" identifica l'interesse generale delle attrezzature previste. La proprietà dell'area, pertanto, dovrà garantire la fruizione del pubblico mediante apposito convenzionamento con il Comune per regolare le attività educative e sportive.

Tale area, classificata come "zona F", per il tipo di attività che si prevedono può essere paragonata ad una zona speciale, pertanto dovrà essere previsto il vincolo di ripristino della classificazione agricola originaria nel caso di cessazione delle attività insediate.

Marcello Salucci, in risposta a quanto sopra evidenziato, ribadisce che la scelta dell'area per la localizzazione di tale impianto deriva da una indagine fatta sull'intero PRG comunale, che ha tenuto conto



delle caratteristiche geomorfologiche del territorio, dei vincoli ambientali e della zoonizzazione presente. Tali considerazioni verranno comunque esplicitate in maggior dettaglio nel Rapporto Ambientale.

Evidenzia anche l'elevato interesse dal punto di vista turistico ed economico di tale iniziativa che potrebbe riflettersi sull'intero territorio e sulle attività ricettive limitrofe.

Marzia Di Fazio prende la parola per fa rilevare che l'ambito territoriale di riferimento per le valutazioni ambientali della VAS in esame dovranno essere estese ad un intorno più ampio. In particolare dovranno essere individuati tutti i recettori presenti nei versanti che lambiscono l'area, con la descrizione delle attività attualmente insediate (abitazioni, attività agricole, agriturismi ecc.) e i possibili effetti negativi derivanti dalle attività previste.

Gli interventi sulla strada di accesso all'area dovranno essere descritti e analizzati fino all'imbocco con la strada provinciale.

Le barriere vegetali indicate nella proposta preliminare dovranno essere incrementate attorno ai circuiti al fine di determinare una naturalizzazione dell'intervento con la creazione di una superficie boschiva, con elevato effetto schermante sia visivo che acustico.

In merito alla tabella riportata a pag. 6 del rapporto preliminare, in cui si descrivono sinteticamente i contenuti del Rapporto Ambientale, si fa rilevare che la stessa non tiene conto dei seguenti aspetti:

- "Inquadramento del contesto ambientale e territoriale di riferimento";
- "Valutazione";
- "Monitoraggio".

Per una corretta impostazione metodologica del rapporto ambientale, che tenga conto di tutti i contenuti previsti all'allegato VI del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., si veda il paragrafo I.B.1. delle linee guida regionali, di cui alla D.G.R. 1400/08.

Bruno Lowenthal interviene per sottolineare che nel Rapporto Ambientale dovranno essere individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l'attuazione della variante proposta potrebbe determinare sull'ambiente. In particolare dovranno essere fornite le informazioni:

INQUINAMENTO ACUSTICO

- informazioni in merito allo studio previsionale del clima acustico dell'area interessata affinché sia assicurato il rispetto dei valori previsti dalla L. 447 /95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" ss. mm. ed int.; indicare inoltre quali interventi di mitigazione sono previsti (pannelli anti-rumore, barriere vegetali, ecc.);
- indicare il percorso principale dei veicoli che accedono all'impianto sportivo

PREVISIONE URBANISTICA

- indicazioni in merito alle previsioni urbanistiche dell'area circostante l'intervento (almeno 200m)

PUBBLICO SPETTACOLO

- specificare se sono stati previsti spazi riservati agli spettatori; in tal caso è necessario verificare le disposizioni previste dalla Circ. 16/51 e dal D.M. 18/03/1996

Si ritiene comunque necessario prevedere:



1. una consistente barriera arborea ed arbustiva rispetto alle abitazioni limitrofi
2. un numero adeguato di servizi igienici, spogliatoio, ecc. per gli utilizzatori
3. un idoneo sistema di approvvigionamento idro-potabile.

Fabrizio Furlani specifica che il Rapporto Ambientale, nel definire obiettivi e azioni finalizzate alla tutela della matrice ambientale di competenza (suolo, sottosuolo, acqua superficiale e sotterranea), dovrà prevedere, rispetto a quanto contenuto nel Rapporto preliminare, i seguenti approfondimenti e integrazioni:

- effettuare la trasposizione del perimetro della variante urbanistica su estratto di mappa catastale, sulla cartografia del PAI regionale e interregionale Conca-Marecchia, nonché sulla carta geomorfologica e delle pericolosità geologiche e sismiche del vigente PRG. Analoga trasposizione andrà condotta anche per il tratto di strada che si prevede di sistemare, specificando l'eventuale interferenza con aree in dissesto censite dal PAI;
- produrre uno studio geologico-geotecnico e idrologico-idrogeologico basato su un'adeguata campagna geognostica, con eventuali prove in situ ed in laboratorio, volto alla puntuale caratterizzazione litostratigrafica, fisica e meccanica dei terreni, rilevando l'eventuale presenza di acqua nei terreni;
- produrre lo schema idrologico dell'area, evidenziando il reticolo idrografico minore e le sue eventuali interferenze con gli interventi previsti;
- fornire chiarimenti sul sistema di approvvigionamento idrico del laghetto ubicato nelle vicinanze dell'edificio rurale prossimo alla strada sterrata di accesso all'area;
- produrre una relazione descrittiva sul sistema di depurazione ORM con subirrigazione, comprensiva di relativo schema d'impianto;
- dovrà essere infine valutato se, in considerazione della particolare destinazione dell'area, non sia necessario individuare almeno un'area per lo stoccaggio, anche temporaneo, di carburanti e oli. In tal caso, il Rapporto Ambientale dovrà indicare le modalità da adottare per evitare, o quanto meno ridurre, il rischio di accidentali sversamenti di oli e carburanti nel suolo e nel sottosuolo. Qualora si intendesse individuare anche un'area da destinare al lavaggio dei mezzi, è necessario proporre accorgimenti utili a evitare o a ridurre eventuali rischi di inquinamento prevedendo, ad esempio, l'impermeabilizzazione dell'area di lavaggio e la conseguente raccolta e depurazione delle acque.

Fa infine presente che, qualora si prevedano interventi strutturali sugli edifici da destinare a fattoria didattica e a museo, sarà necessario condurre specifiche indagini volte a individuare gli effetti di sito in relazione alla verifica dei fenomeni di amplificazione sismica (VS=30), secondo quanto prescritto dal D.M. 14.01.2008.

Si rammenta inoltre che la presente variante andrà sottoposta al parere di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio (art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380). Ai fini del rilascio del suddetto parere, per il quale l'Amministrazione Comunale dovrà formulare apposita istanza, si fa sin da ora presente che è necessario produrre la seguente ulteriore documentazione:

- rilievo plano-altimetrico dell'area oggetto di previsione urbanistica;



- comparativi dei profili attuali e di progetto più significativi, debitamente quotati in scala 1:200, riportando le distanze, le quote e le pendenze ed evidenziando gli sterri e i riporti previsti;
- verifiche di stabilità, eseguite su un idoneo numero di sezioni del versante interessato dalle piste;
- produrre un elaborato grafico indicante lo schema di regimazione delle acque superficiali per la porzione di versante posta a monte dell'area, fino al recapito finale;
- relazione descrittiva e schema d'impianto del sistema di depurazione ORM con subirrigazione, che sarà utilizzato per la depurazione e lo smaltimento delle acque di prima pioggia e di quelle provenienti dai servizi igienici.

La conferenza si conclude alle 11:30 circa.

Si precisa che il presente verbale non riporta integralmente tutto quanto detto dai componenti durante la Conferenza dei Servizi, ma esclusivamente quanto si ritiene necessario al fine di giungere alla determinazione conclusiva della Conferenza stessa.

